

NON PIÙ LIBERI TUTTI

IL MODELLO GENOVA CONTRO LE BABY GANG

Il governo accetta la proposta di realizzare un hub di prima accoglienza e «filtraggio» per migranti minori non accompagnati. Verranno poi redistribuiti nelle città secondo gli spazi disponibili e saranno cambiati i progetti di integrazione che hanno fallito

IN PIAZZA DE FERRARI CON FEDERICA PANICUCCI

Annalisa, Baby K, Rocco Hunt parata di stelle per il Capodanno



Federica Panicucci

Cast stellare per il Capodanno di Genova: il grande concerto di piazza De Ferrari vedrà sul palco Annalisa, Anna Tangelò, Baby K, Patty Pravo, Rocco Hunt, Rovazzi, The Kolors. E poi Big Boy, Blind, Erwin, Fausto Leali, Follya, Gemelli DiVersi, GionnyScandal, Ivana Spagna, Luigi Strangis, Mamacita, Riccardo Fogli, Riki, Roby Facchinetti, in una serata condotta da Federica Panicucci: un appuntamento musicale imperdibile che va ad arricchire ulteriormente le festività natalizie della nostra regione. «Genova avrà un Capodanno unico e indimenticabile» spiega il presidente(...)

Segue a pagina 7

Lo ha proposto il Comune di Genova (che vive una situazione esasperata) e il governo ha detto sì: la gestione dei minori stranieri non accompagnati cambierà radicalmente. Non più ragazzi liberi di andare dove vogliono, di formare grandi comunità in alcune città che diventano poi teatri di azioni violente o di episodi di criminalità da parte di baby gang. Saranno realizzati hub di prima acco-

glienza a livello nazionale. Qui i giovani saranno censiti e valutati, poi inviati sul territorio a seconda delle disponibilità dei centri. E saranno cambiati quei percorsi formativi che oggi hanno dimostrato tutto il loro fallimento, come confermato dallo stesso assessore genovese Lorenza Rosso.

Diego Pistacchi a pagina 7

ECONOMIA

Il bilancio di Finpiemonte: sostegno a imprese e start up



Centosettanta milioni euro, è questa la cifra erogata da Finpiemonte nei confronti di settantasei mila beneficiari, dal maggio 2020 ad oggi, per dare un sostegno tangibile durante il difficile periodo pandemico. «Finpiemonte ha saputo dimostrarsi all'altezza del momento critico - ha commentato il Presidente Michele Vietti -: pandemia e aumento dei costi dell'energia hanno colpito duramente la nostra economia. Siamo stati al fianco delle nostre imprese, con spirito di adattamento e flessibilità».

Bonsi a pagina 2

REGIONE LIGURIA

Tasse azzerate alle start up giovani

Servizio a pagina 7

VENTIMIGLIA

Giallo su incidente a bimbo di 6 anni

Servizio a pagina 7

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Il fascismo escluso dal pluralismo

Giancarlo Bosetti, Premio Berlin 2020, nel saggio «La verità degli altri. La scoperta del pluralismo» (Bollati Boringhieri, 2019) ha scritto che per il pluralismo «Il conflitto non è solo tra il bene e il male ma tra valori tutti degni di essere moralmente perseguibili: la libertà confligge infatti con l'eguaglianza o con l'ordine pubblico, la clemenza con la giustizia, l'amore con l'imparzialità, l'impegno sociale con il perseguimento della verità, la conoscenza con la felicità, la spontaneità con la responsabilità». Manca qualcosa nell'elenco: la comunità politica che può confliggere con la democrazia liberale, se quest'ultima si affida a famiglie ideologiche così distanti tra loro da non trovare alcun forma di accordo per salvaguardare, al di là delle «regole del gioco» - la legittimità di tutti i partiti in competizione - il «campo di gioco» - l'interesse comune, fondato su valori condivisi, a tenere in piedi lo Stato, nazionale o federale che sia. Se non si tiene conto di tutti i valori, il pluralismo finisce per designare una tavolozza composta da tonalità diverse di uno stesso colore. Dove lo stesso comunismo, per il fatto di discendere, come il liberalismo, dalla cultura illuministica, diventa una tonalità più forte delle altre. Anche la reazione fascista alla crisi profonda di un regime democratico, incapace di tenere a freno le forze del caos e dell'anarchia, però, fa riferimento a un valore e se poi degenera in nazionalismo tribale - come il comunismo degenera in un incubo orwelliano - la colpa è, per così dire, collettiva. Ovvero ricade non solo su quanti si sono impadroniti del potere con la violenza ma altresì su quanti hanno spianato a loro la strada, su quanti hanno postposto la difesa dello stato di diritto alle loro controversie politiche. Soltanto sulla base di questa consapevolezza si può porre fine a quell'interminabile «guerra civile» che ha bisogno di un nemico morto da ottant'anni per fondare il «patriottismo costituzionale» antifascista. Un'astrazione che fa pensare al calviniano cavaliere inesistente ovvero a un'armatura vuota, mancandovi il corpo vivente della nazione, con la sua storia, i suoi errori, le sue tragedie ma, altresì, con la sua volontà di conservare, per quanto è possibile, la sua lingua, le sue tradizioni, i suoi costumi.

*Presidente dell'associazione culturale Isaiah Berlin
dino@dinocofrancesco.it

DUE OPERAI

Minacciano suicidio perché senza stipendio

Si è arrampicato su una grossa gru, nel quartiere di Borgo Incrociati, a Genova, e ha minacciato di buttarsi giù finché non sono arrivati i vigili del fuoco e la polizia. È successo ieri mattina vicino al cantiere per realizzare la nuova sede Iren nell'ex palazzo delle Poste. L'uomo, secondo quanto riferito dai testimoni, avrebbe commesso il gesto perché non gli sarebbero stati pagati alcuni stipendi. Gli agenti hanno intavolato una discussione con l'uomo e sono riusciti a convincerlo a scendere. Il personale del 118 lo ha poi trasferito all'ospedale San Martino.

Dopo poco, un secondo operaio ha copiato il gesto del collega e ha minacciato il suicidio dopo essersi arrampicato sulla stessa gru del cantiere Iren di Borgo Incrociati. Anche lui, secondo le testimonianze raccolte sul posto, non sarebbe stato pagato dalla ditta per cui lavora, la stessa in cui è impiegato l'operaio che si era arrampicato per primo.

L'AGGRESSORE È STATO ARRESTATO

Tentato omicidio tra colleghi a Roletto

Un uomo di 46 anni ha accoltellato un suo collega di 43 anni, stamattina alla Tama Aernova di via Roma a Roletto. L'aggressore è stato ferito alla schiena e alla testa ed è stato trasportato al Cto di Torino, in codice rosso, ma non in pericolo di vita. L'aggressore, invece, è stato fermato dai carabinieri ed è stato portato in ospedale a Pinerolo, perché soffre di problemi psichici. A chiamare i soccorsi sono stati dei colleghi, che hanno evitato il peggio.

Gli uomini dell'Arma stanno indagando sui motivi e sulla dinamica dell'aggressione, anche perché nessuno avrebbe sentito i due litigare. Probabilmente un lapsus da imputare ai problemi psichiatrici dell'aggressore, che, fortunatamente, non ha avuto modo di ferire mortalmente il collega.

CALCIO E SCANDALI

Caso Juventus, il processo resta al tribunale di Torino

Resta a Torino il procedimento giudiziario sui conti della Juventus. La Procura generale della Cassazione ha dichiarato inammissibile per ragioni di procedura la richiesta delle difese di trasferire gli atti a Milano. La questione dovrà essere risolta dai giudici torinesi. Le difese sostengono che la sede naturale del processo è Milano in quanto il reato di agguato contestato alla dirigenza bianconera è legato alla diffusione dei comunicati alla

Borsa. Due giorni dopo l'istanza degli avvocati alla Procura Generale presso la Corte di Cassazione, la procura di Torino ha chiesto il rinvio a giudizio degli indagati. La conseguenza è che «la richiesta di trasmissione degli atti ad un diverso pubblico ministero, sollevata dalla difesa, resta preclusa dal sopravvenuto radicarsi della competenza del giudice che procede innanzi a cui potrà essere sollevata la relativa eccezione».

TORINO

Il primo film sugli Alpini

Servizio a pagina 3

CUNEO

Nuova convenzione del fluviale

Servizio a pagina 5



ECONOMIA

Finpiemonte a sostegno di imprese e start up

La società ha erogato, solo nel 2022, oltre 30 milioni di euro in ristori

Raffaele Bonsi

■ Un'iniezione di liquidità nel sistema economico piemontese da centosettanta milioni euro. È questa la cifra erogata da Finpiemonte nei confronti di settantasei mila beneficiari, dal maggio 2020 ad oggi, per dare un sostegno tangibile durante il difficile periodo pandemico. «Finpiemonte ha saputo dimostrarsi all'altezza del momento critico - ha commentato il Presidente Michele Vietti -: pandemia e aumento dei costi dell'energia hanno colpito duramente la nostra economia. Siamo stati al fianco delle nostre imprese, con spirito di adattamento e flessibilità».

La società opera come finanziaria regionale per il sostegno del processo di crescita dell'economia regionale e ai fini dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgendo tutte quelle attività di natura finanziaria dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria.

«Per quanto riguarda i ristori del 2022 - continua il presidente di Finpiemonte - abbiamo erogato per conto della Regione Piemonte 30 milioni per 13.819 beneficiari».

Cifre che, unitamente al lavoro d'insieme, vogliono dimostrare il forte legame tra

il Piemonte e la Regione. «Auspichiamo anche un maggior coinvolgimento nel supporto alle Regioni per i fondi del Pnrr: al momento è contenuto, ma per rispettare le tempistiche europee sarà fondamentale e indispensabile un maggior coinvolgimento locale».

Si fanno passi avanti anche nelle pratiche che riguardano il recupero dei crediti deteriorati, con «30 milioni di euro recuperati dal 2019 a oggi, 10 solo nel 2022», per una cifra complessiva che ammontava a quasi centoventi milioni, da tempo nella lente della Corte dei Con-

ti. «Finpiemonte - prosegue il Presidente Vietti - cogliendo le sfide del futuro ha lavorato sullo sviluppo di nuovi modelli e canali di finanziamento alternativi, erogati anche con risorse del proprio patrimonio. Riteniamo di aver portato avanti la missione affidata a Finpiemonte dalla Regione e dal Presidente Cirio a cui rinnoviamo la nostra gratitudine per la piena autonomia che ci ha accordato. A muovere le nostre scelte e le scelte di tutti i collaboratori di Finpiemonte sono un profondo amore per il territorio e la forte volontà di



essere al fianco degli imprenditori».

Di grande rilevanza anche l'operazione conclusa con CDP Venture Capital con l'ingresso nel Fondo PiemonteNext. Si tratta della prima iniziativa in Italia per veicolare risorse sulle startup innovative piemontesi, affiancandosi ai fondi della nuova programmazione FESR, il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027.

«Finpiemonte è una risorsa

preziosa per la nostra Regione: qui abbiamo persone di valore» ha commentato Alberto Cirio, per poi proseguire: «In passato questa struttura ha occupato più le pagine di cronaca che di economia, oggi non è più così. Il 2023 sarà un anno importante, perché per la prima volta potremo provare a far qualcosa di nuovo e di prospettiva: da quando ci siamo insediati abbiamo rincorso emergenze sanitarie, sociali, economiche».

Riquilificazione

Efficientamento energetico per le case ATC

Il più ampio spettro di risorse mai messo in campo per ristrutturazioni

■ Oltre 100 interventi di efficientamento energetico nei condomini con il superbonus 110%. Grandi riquilificazioni al via su edifici segnati dal tempo e ristrutturazione di appartamenti sfitti grazie ai fondi del Pnrr, del Pnc (Piano nazionale per gli investimenti complementari) e del PinQua (Programma innovativo nazionale della Qualità dell'abitare). Per le case popolari di Torino e dell'area metropolitana si è aperta una straordinaria stagione di cantieri per un investimento complessivo di oltre 500milioni di euro.

Lavori che dovranno essere svolti non soltanto a regola d'arte ma anche nel rispetto del rigoroso cronoprogramma previsto per ottenere i finanziamenti. Per questo, nella seduta del consiglio di amministrazione di oggi, l'Agenzia ha previsto di istituire una task force dedicata che si occuperà di supportare il corretto svolgimento delle attività con riferimento alle varie fasi dello stato di



avanzamento lavori. Il gruppo di lavoro sarà composto da un dirigente e un funzionario tecnico cui si aggiungeranno coloro che si occupano delle varie fasi di progettazione ed esecuzione degli interventi.

«In questo momento - spiega il presidente dell'Atc del Piemonte Centrale Emilio Bolla - il nostro patrimonio è interessato da una quantità così cospicua di interventi che, senza le risorse straordinarie

di cui possiamo disporre, non sarebbe mai stato possibile avviare. Proprio per questo è importante che i cantieri si svolgano nei tempi giusti e nel rispetto delle regole, nell'interesse di Atc e degli abitanti dei quartieri interessati. Naturalmente non si tratta certo di una mancanza di fiducia nei confronti dei tanti operatori che in questi mesi stanno lavorando con professionalità sul nostro patrimonio

ma, anzi, della necessità di fornire loro un adeguato supporto nella complessità delle procedure, con un interlocutore unico cui possano fare riferimento, visti anche i tempi stringenti previsti dal Pnrr».

Con i 23 milioni del PinQua invece saranno riquilificati a Torino una parte del complesso di corso Racconigi 25, un edificio in via dei Mugghetti e l'ufficio postale in zona Vallette e ristrutturati il complesso di via Monti a Chieri e numerosi alloggi sfitti a Beinasco, Moncalieri, Nichelino, Collegno, Grugliasco e Borgaro Torinese. Con 28,5 milioni partirà invece il restyling del complesso di via Sospello e delle case di via Villar in zona Borgo Vittoria a Torino, oltre a lavori di riquilificazione energetica in edifici ad Avigliana, Villastellone, Chivasso, Orbassano, Pianezza, Chieri e, sempre a Torino, in via Arquata, via Fiesole e via delle Primule.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

BRIGATA ALPINA "TAURINENSE"
Direzione di Intendenza Ufficio amministrazione
Avviso di Aggiudicazione
Questo Ente informa che è stato aggiudicato l'Appalto Specifico sopra soglia per la fornitura quadriennale di derrate alimentari per gli Enti della Brigata Alpina Taurinense-LOTTO 4 CIG 8229901925. Tutte le informazioni relative all'aggiudicazione sono disponibili sul profilo del committente: <https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/Bandi-di-gara-Esercito/Brigate-Alpine-Taurinense/Pagine/Approlo-per-le-forniture-quadiennali-di-derrate-alimentari-a-mezzo-Sistema-Dinamico-di-Acquisizione-della-PA.aspx> oppure sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (SCP) <https://www.servizio-contraffpubblici.it/SPInApp/it/bandi.page?internal-ServletActionPath=/ExtStr2/do/Front/Procurements/avvisoDetail.action&internalServletFrameDest=3&idAvviso=63&codiceSA=SCP001097&codiceSistema=1>
Il responsabile del procedimento (affidamento)
Ten. Col. com. Andrea FALCHI

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO
ESTRATTO BANDO DI GARA - GARA N. 8772373 - CIG VARI
Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle - S.C. Acquisti di Beni e Servizi, Corso C. Brunet, 19/A, 12100 Cuneo, telefono: 0171-643238, fax: 0171-643223, posta elettronica: bandiegare@ospedale.cuneo.it, sito Internet: www.ospedale.cuneo.it. OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta - mediante piattaforma informatica "SINTEL" - per l'affidamento della fornitura, suddivisa in lotti, di dispositivi medici specializzati per urologia occorrenti per mesi ventiquattro all'AIC-4 (Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, ASL CN1 e ASL CN2) - Gara n. 8772373 - Cig Vari- Importo complessivo a base di gara Euro 967.721,00 IVA esclusa - Procedura di gara: aperta - PUBBLICAZIONE G.U.C.E. - 2022/S-223-638067 del 18/11/2022 - Termine ricezione offerte: ore 18:00 del 05/01/2023.
IL DIRETTORE F.F. S.C. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - DOTT. CLAUDIO CALVANO

A.R.A.L. - AZIENDA RIFIUTI ALESSANDRINA S.P.A.
BANDO DI GARA
È indetto affidamento del servizio di trattamento e recupero della frazione del legno EER 200138, per il periodo di 12 mesi, proveniente dalla piattaforma di ARAL Spa - Castelceriolo (AL) sita in Strada J.F. Kennedy, n. 504. Importo presunto complessivo annuale: € 600.000,00 al netto dell'IVA. Ricezione offerta: 18/01/2023 ore 10:00. Apertura: 18/01/2023 alle ore 10:30. Documentazione su: <http://www.aralspa.it> e <https://aralspa.acquistitelematici.it/>. Invio alla G.U.U.E.: 07/12/2022.
IL R.U.P. - IL DIRETTORE GENERALE - DOTT. ING. MARCO RIVOLTA

SCR PIEMONTE
AVVISO DI GARA
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: S.C.R. Piemonte S.p.A. Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548.347 Fax 011-659.9.161 - www.scr.piemonte.it; appalti@scr.piemonte.it OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, dei lavori di riquilificazione e della gestione dell'impianto sportivo "Don Mosso" nel comune di Venaria Reale (TO) - CUP I37H22000180007 - CIG 95018907AD (GARA 108 - 2022). TIPO DI APPALTO E LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: Servizi - ITC11 Venaria Reale (TO) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 5.269.453,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge TIPO DI PROCEDURA: Aperta CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: 30/01/2023 ore 15:00 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA: Dr.ssa Irene BOZZOLAN ALTRE INFORMAZIONI: Il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GUUE in data 05/12/2022.
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE APPALTI - PATRIZIA GAMERRO

ORDINE PUBBLICO
Movida, nuovi controlli e giro di vite
Nella notte di domenica hanno avuto luogo, come di consueto, i controlli congiunti della Polizia di Stato e delle altre forze di polizia nelle aree cittadine interessate dal fenomeno della cosiddetta "movida", quali Piazza Vittorio, i Murazzi del Po, il quadrilatero romano e la zona di Piazza Santa Giulia.
L'attività, espletata tramite pattuglie appiedate e presidii fissi, svolti, per quanto riguarda la Polizia di Stato, da personale del Comm.to di P.S. San Donato e Barriera Nizza e del Reparto Mobile di Torino, ha consentito l'identificazione di 144 persone e il controllo e di 10 attività commerciali, ubicate in Piazza Emanuele Filiberto, piazza Vittorio Veneto, via Giulia di Barolo, Via Cesare Balbo, via Matteo Pescatore, via Buniva, via Vanchiglia. Il titolare di un minimarket alimentare sito in quest'ultima via è stato sanzionato per un importo di quasi 7000 euro: gli sono state contestate la vendita di alcool per asporto oltre l'orario consentito dal regolamento comunale e la vendita di bibite in vetro oltre l'orario consentito dal regolamento comunale.
I servizi di polizia nelle aree sopra menzionate continueranno con cadenza regolare. Non sono i primi controlli, né le prime sanzioni, né saranno le ultime. A giudicare dal ritmo del lavoro delle forze dell'ordine e della polizia locale presto tutta Torino, nelle sue zone di movida, verrà battuta a caccia di infrazioni ed irregolarità.

CINEMA

«La seconda via», ecco il primo film dedicato agli Alpini

*Firmata dal regista Alessandro Garilli,
la pellicola racconterà la Ritirata di Russia*



■ In occasione dell'ottantesimo della ritirata di Russia e della prima Giornata Nazionale della Memoria e del sacrificio degli Alpini, il 26 gennaio 2023, distribuito da RS Productions, arriva in sala «La Seconda Via» opera prima di Alessandro Garilli, primo film sugli Alpini nella Ritirata di Russia 1943, che costò la vita a migliaia uomini.

Il film è prodotto da Quality Film e Angelika Vision con RS Productions, in collaborazione con Rai Cinema. Nel cast Ugo Piva, Nicola Adobati, Sebastiano Bronzato, Simone Coppo, Giusto Cucchiari, Stefano Zanelli. Con la partecipazione straordinaria di Neri Marcorè e con Nina Pons, Anna Orso e con Melania Dalla Costa.

Seconda Guerra Mondiale, fronte russo. La compagnia 604 Alpini, per sfuggire al nemico, attraversa la steppa ma all'arrivo della notte rimangono solo sei giovani Alpini e un mulo, in un deserto di neve. Un viaggio tra sogno e realtà a 40 sottozero. «Attraversando la steppa - chiarisce il regista - i nostri Alpini si trovarono a battere due vie: una prima fatta di passi veri nella neve e una seconda via, mentale, dove sogni, ricordi e realtà si confondevano, dilatando inevitabilmente la percezione del tempo».

A fronte di molta letteratura sull'argomento, non esiste un film che parli degli Alpini nella ritirata di Russia del 1943. Molti giovani che conoscono la guerra del Vietnam non per averla studiata ma per aver visto film, nulla sanno invece della Ritirata o anche della terribile battaglia di Nikolajewka che costò la vita a migliaia di giovani Alpini, ma che consentì ai superstiti di quella tragica campagna di «tornare a baita» rompendo l'accerchiamento dell'Armata Rossa.

Questo è uno dei motivi che hanno spinto la produzione ad accettare la sfida per portare alla memoria di tutti «un fatto» da non dimenticare. «La Seconda Via» si propone di far vivere allo spettatore «l'esperienza emotiva dell'assenza» nella speranza che, una volta uscito dalla sala cinematografica, porti uno sguardo nuovo,

più profondo e attento, su ciò che lo circonda quotidianamente.

«La Seconda Via» è stato realizzato con il contributo della Direzione Generale per il Cinema; con il sostegno della Regione Lazio, Fondo Regionale per il Cinema e l'Audiovisivo; in partenariato con lo Stato Maggiore dell'esercito; in associazione, ai sensi della norma Tax Credit, con A.N.A. Bergamo Servizi; in collaborazione con A.N.A. Associazione Nazionale Alpini; con il contributo di Associazione Valori Alpini A.V.A.; con il contributo di Vigneti Cenci Franciacorta di Giuliana Cenci e Maurizio Bassi; in collaborazione con ICTA (Pres. Germano Conte); in collaborazione con AIR Studio 8 (Produttrice Olga Kozarevka) e con Associazione La Seconda Via.

Il film gode del patrocinio di: Ministero della Difesa, A.N.A. Associazione Nazionale Alpini, CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Fondazione Veneto Film Commission, Città dell'Aquila, Provincia dell'Aquila Comune di Manzianna, Comune di Canale Monterano, Comune di Oriolo Romano, Università Agraria Manziana, Valeggio sul Mincio, Parco Nazionale della Maiella, Comune di Rapino.

TEATRO

Regio, si punta al ritorno del maestro Muti

■ Il Teatro Regio di Torino si prepara ad iniziare il nuovo anno con in mente la volontà di riportare nel capoluogo piemontese il maestro Riccardo Muti, già in città lo scorso novembre per dirigere il Don Giovanni con la regia della figlia Chiara. «Il rapporto con il maestro Muti è stato straordinariamente positivo» ha dichiarato il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, alla conferenza stampa sulla riconferma di Reale Mutua come socio fondatore del Regio. «Personalmente auspico che il Maestro Muti possa considerare la possibilità di tornare a Torino. A oggi non si possono fare annunci - ha concluso - ma si sa che non c'è due senza tre».

Reale Mutua mantiene intanto all'interno del teatro lirico di Torino la carica acquisita nel 2012, con un impegno decuplicato rispetto al passato: 700mila euro all'anno per tre anni (la «vecchia quota» era di 75mila euro), pari al 5% del contributo statale. In questo momento lo Statuto non consente l'ingresso di Reale Mutua nel consiglio di indirizzo perché la normativa non prevede più di sette consiglieri e, di questi, la maggioranza (quindi quattro) devono essere pubblici (il sindaco come presidente della Fondazione, il ministero, il Comune e la Regione). E i tre privati sono al momento Intesa San Paolo, Fondazione Crt e Iren, che esprimono come consiglieri rispettivamente Michele Coppola, Giampiero Leo e Giuseppe Bergesio. È stato però dato mandato al sovrintendente Mathieu Juvin di studiare meccanismi per coinvolgere Reale almeno nelle scelte strategiche.

Innovazione e tradizione

Riapre il Caffè San Carlo, simbolo di Torino

■ Da oggi riapre la storica caffetteria e bistro 'Caffè San Carlo', il nuovo spazio ristorativo delle Gallerie d'Italia - Torino guidato dall'estro creativo degli chef Costardi Bros, fratelli piemontesi che daranno alla tradizione torinese un twist contemporaneo.

A duecento anni dalla sua prima apertura, il Caffè San Carlo, punto di riferimento cittadino, si svilupperà negli storici spazi tra dehors interni ed esterni, con affaccio diretto in Piazza San Carlo e nel cortile interno del museo.

Il nuovo ristorante aprirà a fine gennaio e si chiamerà «SCATTO», andando a costruire un forte legame con il tema della fotografia che caratterizza il museo di Intesa Sanpaolo.



In linea con lo spirito del Progetto Cultura di Intesa Sanpaolo e con l'identità del nuovo museo di Piazza San Carlo, il locale richiamerà le forti radici territoriali con una costante ricerca di originalità, sperimentazione ed esplorazione di nuovi linguaggi ispirandosi ai contenuti del museo reinterpretati dai due chef.

Il restyling dello storico Caffè San Carlo e il progetto del ristorante SCATTO sono stati curati dallo studio Lamatilde, che per la caffetteria-bistro ha preservato l'identità di uno dei luoghi più ferventi della Torino del 1800, mentre per il ristorante ha elaborato un progetto in linea con la modernità del nuovo spazio espositivo delle Gallerie d'Italia.

metti in luce le tue capacità!

certifica la tua esperienza

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE REGIONE PIEMONTE

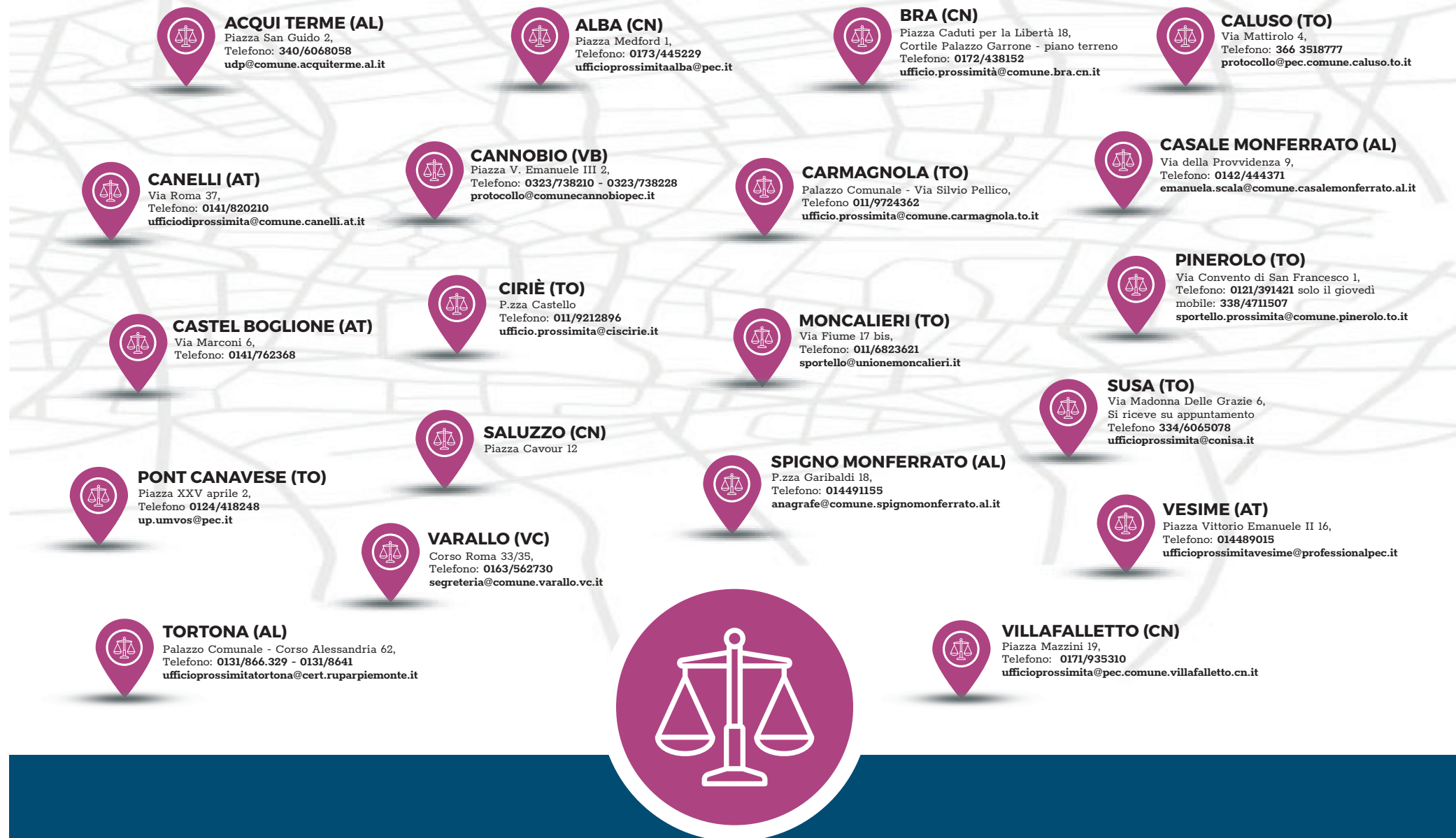
Il servizio di **validazione delle competenze** della Regione Piemonte ricostruisce le tue esperienze e le certifica tramite un attestato pubblico valido nel mondo del lavoro.



FONDO SOCIALE EUROPEO

www.regione.piemonte.it

BENVENUTI NELLE SEDI DEL PIEMONTE



UFFICI DI PROSSIMITÀ

la giustizia più vicina ai cittadini

Servizio gratuito di **orientamento** e **informazione** per tutti i cittadini

Nasce in Piemonte la rete degli **Uffici di Prossimità**. In queste sedi, vicino a casa tua, puoi ottenere aiuto e orientamento senza doverti recare presso una sede di Tribunale. Con gli **Uffici di Prossimità** risolvi le difficoltà di venire a capo di moduli, documenti, formalità sconosciute, evitando anche code perditempo e scomode trasferte.

La “**giustizia di prossimità**” è anche una risposta alle esigenze dei Tribunali, che intendono ridurre la distanza dai cittadini attraverso luoghi di mediazione, e degli Enti Locali, che intendono semplificare l'accesso e la fruizione dei servizi della giustizia ai propri cittadini.

In Piemonte a fine 2022 sono operativi Uffici di Prossimità in 20 comuni e a breve la rete arriverà a 25 sedi. Scopri maggiori informazioni su regione.piemonte.it/ufficiidiprossimita



■ Con la sottoscrizione della nuova convenzione di gestione il Parco fluviale Gesso e Stura si amplia ufficialmente anche al Comune di Fossano, arrivando a comprendere 14 comuni. La firma ufficiale, da parte di tutti i sindaci dei Comuni del Parco, è avvenuta nel corso della tradizionale assemblea di fine anno, tenutasi martedì 13 dicembre, nei nuovi locali della Casa del Fiume, da poco inaugurati.

Con la legge regionale 11 del 2019 il Parco è arrivato ad estendersi, da Rittana a Fossano, su 5510 ettari di superficie totale, di cui 1043 ettari di parco naturale, lungo 70 km di fiume. Il Parco si arricchisce così di specie e habitat naturali, con le sue 352 specie animali censite, di cui molte di grande pregio e valore conservazionistico e per questo inserite in Direttiva Habitat, un provvedimento del Ministero volto a salvaguardare la biodiversità e proteggere le specie più rare.

«L'ampliamento del territorio ai comuni di Trinità, Salmour, Rittana e Fossano è stata ratificata dalla Regione nel 2019, ma mentre i primi tre enti hanno aderito immediatamente alla convenzione di gestione – spiega l'assessore al Parco del Comune di Cuneo, Gianfranco Demichelis –, l'inclusione di Fossano ha invece richiesto ulteriore tempo e alcune valutazioni. La nuova convenzione ha carattere e valore amministrativo: Cuneo rimane capofila e la sua quota continua a essere di 33,3% mentre Fossano arriva a 17,47%. L'inclusione di quest'ultimo tassello fornisce al Parco nuove opportunità in termini di attrattività turistica e di fruizione ed è un nuovo stimolo ad ampliare gli orizzonti».

Con i suoi 60 km di percorsi ciclonaturalistici e migliaia di ragazzi che visitano il Parco ogni anno per attività didattiche o laboratori, il Parco arriva ora a rivolgersi ad un bacino ancora più ampio di fruitori. «Continueremo a lavorare in rete e a fare sinergia, con nuove forze e nuove prospettive, convinti che questo sia il modo migliore di operare per valorizzare il territorio e nel contempo garantirne la conservazione della biodiversità e dei suoi aspetti naturalistici» ha aggiunto Massimiliano Galli, neo direttore del Parco fluviale.

Intanto, la scorsa settimana si è svolto a Nizza l'evento di chiusura del Piter Alpimed, nell'ambito della programmazione Alcotra 2014-2020. La giornata è stata dedicata ai risultati e alle prospettive del Piano integrato, con testimonianze dei soggetti coinvolti e momenti di scambio con il pubblico su tematiche specifiche: supportare un'economia resiliente; coinvolgere i cittadini e gli operatori del territorio; adattare le pratiche alle sfide legate al clima. I partner hanno poi stretto tra loro un accordo comune sul clima attraverso l'impegno a firmare la Carta transfrontaliera per un territorio sostenibile di fronte al cambiamento climatico, per mettere in atto, nell'ambito delle loro competenze e ambiti di intervento, azioni a favore delle attività economiche per sostenere

COMUNE DI CUNEO

Firmata la nuova convenzione del Parco fluviale Gesso e Stura

Con la sottoscrizione della nuova convenzione di gestione, si amplia ufficialmente anche al Comune di Fossano



le popolazioni delle aree transfrontaliere valutando gli impatti previsti in relazione al cambiamento climatico e con l'obiettivo di tutelare l'ambiente nelle sue diverse espressioni. Per il Comune di Cuneo erano presenti il vicesindaco Luca Serale, l'Assessore all'Ambiente e Parco fluviale Gianfranco Demichelis e il direttore del Parco Massimiliano Galli.

Il Piter Alpimed è un piano integrato territoriale con l'obiettivo di mettere in rete e incoraggiare le buone pratiche sostenibili per aumentare l'attrattiva e l'accessibilità

RC

LE NOVITÀ PER L'INVERNO 2022/23

Argentera e l'alta Valle Stura: uno scrigno outdoor da vivere a pieni polmoni

Con la neve arrivano tante novità per vivere l'alta valle in modo avventuroso e divertente

■ Borgo alpino incastonato nelle Alpi Marittime, Argentera si trova in alta Valle Stura, al confine con la Francia. Negli anni la località si è distinta come paradiso per gli amanti della neve fresca. Il suo punto di forza è infatti l'esposizione e l'altitudine che garantiscono un'ottima qualità della neve e un generale allungamento della stagione sciabile fino ai mesi primaverili. Queste caratteristiche rendono Argentera la meta ideale per gli appassionati di freeride, snowboard e scialpinismo, con tanti percorsi fuoripista lungo i pendii innevati del Monte Enchastraye, verso Argentera e verso Prinardo, molti dei quali attraverso boschi di larice.



E con la neve arrivano anche interessanti novità per vivere l'alta valle in modo avventuroso e divertente. La prima proposta che il Comune di Argentera suggerisce è lo sleddog, ovvero le gite su slitte trainate da cani. La slitta è un antico

sistema di trasporto utilizzato soprattutto nei paesi nordici: oggi diventa un'occasione per divertirsi a contatto con la natura e scoprire il fascino delle montagne, immersi in un contesto immacolato. L'esperienza proposta in alta Valle Stura si

svolge lungo un percorso appositamente creato dal Comune di Argentera in frazione Bersezio verso Argentera capoluogo. La proposta di base, della durata di un'ora, permette di interagire con i cani e di entrare in sintonia con loro, assumen-

do così la guida della slitta. La proposta è adatta anche ai bambini, purché di età superiore agli 8 anni, accompagnati da un istruttore con propria slitta. Con condizioni meteo favorevoli, sarà possibile prenotare anche l'esperienza in notturna. Per info e prenotazioni: Windshot Centro Sleddog, Sig. Massimo tel. 333.3202305.

La seconda proposta green dell'Alta Valle riguarda Moonbikes Adventure, i tour con motoslitte elettriche al Colle della Maddalena, ovvero passeggiate guidate con istruttori, della durata indicativa di una o due ore. Una proposta unica sulle montagne del Cuneese, con motoslitte dotate di motore elettrico da 3 Kw che non emette particelle inquinanti, né produce rumore fastidioso per la fauna alpina. Un approccio attento alla natura, adatto solo ad un pubblico con più di 14 anni, sempre in compagnia di una guida specializzata. Info e prenotazioni: Moonbikes Adventure tel. 0033 686733757 / FB Moonbikes Adventure.

Monica Ciaburro, Sindaco di Argentera, dichiara: «Stiamo lavorando per dare dignità ad una stazione sciistica che mai come oggi mostra di recepire quei cambiamenti climatici di cui si parla molto, perché si trova su un territorio che ha un'altezza importante e che da due anni purtroppo non può contare sugli impianti di risalita, motore portante di un luogo che è sempre stato meta di famiglie anche per le sue attività diversificate. Come Amministrazione non abbiamo assolutamente abbandonato il progetto degli impianti, anche con l'aiuto, già promesso, da parte della Regione Piemonte. Così possiamo immaginare di riattivare presto tutti gli impianti, visto che due sono già stati riavviati ed ora manca solo la seggiovia.»

Un libro sotto l'albero

a.c. di Luciano Bona

Piero Angela: dieci cose che ho imparato



«È stato per me un'emozione leggere le prime righe di questo volume – Scrive Alberto Angela nella prefazione di «Dieci cose che ho imparato» perché, per la prima volta dopo la scomparsa di mio padre, ho di nuovo risentito chiarissima la sua voce e il calore dei suoi ragionamenti... I capitoli spaziano dalla politica all'ambiente al cervello e dimostrano la sorprendente capacità di mio padre di affrontare argomenti diversi con una lucidità, una professionalità, una chiarezza, una correttezza d'analisi e una imparzialità di pensiero grazie alle quali vi porta a conclusioni e soluzioni mai di parte...»

«Questo libro raccoglie alcune cose che ho imparato in tanti anni di professione, di incontri, di esperienze, di libri letti e scritti, di speranze e delusioni... Così Piero Angela riassume e spiega la sua ultima fatica, un testo scritto di getto e nato dall'urgenza del momento, dalle enormi sfide che ci attendono. Un lascito morale, dopo una lunghissima carriera

al servizio dell'informazione e della formazione di generazioni di italiani. Com'è possibile – si chiede in queste pagine – che un paese come l'Italia, pieno di intelligenza e di creatività, con una storia straordinaria e unica, che ha marcato profondamente per secoli il cammino della civiltà, oggi sia così in difficoltà, e abbia perso le sue luci?». La risposta è in dieci semplici capitoli, dieci aree critiche su cui occorre agire. Per oltre cinquant'anni Piero Angela si è occupato a tempo pieno di scienza, tecnologia, ambiente, informazione, energia, televisione, comportamenti, e ha scritto «Dieci cose che ho imparato» per condividere con i lettori alcune proposte, frutto della sua lunga esperienza sul campo, per rilanciare l'Italia con una nuova visione.

Piero Angela
Dieci cose che ho imparato
Mondadori Editore
Pagine 156 Euro 19.00

Limone Piemonte, la Montagna del

in vacanza con gli sci sulle favolose piste della Riserva Bianca dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi



Charme & Eleganza

Storico hotel, elegante e maestoso, alla partenza degli impianti sciistici.

Ristorante con specialità enogastronomiche del territorio.

Lo stile dell'hotel si ispira alla tradizione alpina; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi.

Tel. 0171.92389



info@grandhotelprincipe.com

www.grandhotelprincipe.com

Relax & Benessere

Nel centro di Limone Piemonte, perla delle Alpi Marittime, il Residence dispone di esclusivi appartamenti con angolo di cottura; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi. Baby Room e Ski Room.

Servizio navetta gratuito per le piste da sci.

Tel. 0171.926965



info@limonepalace.com

www.limonepalace.com



Offerte Speciali

www.alpiemareholidays.com

OFFERTA PROMOZIONALE

per il periodo natalizio dal 16/12 al 25/12/2022



RISPOSTA AL DILAGARE DI REATI E VIOLENZE

Migranti minorenni Il governo accoglie il «modello Genova»

Stop ad arrivi indiscriminati, verranno «filtrati» in hub. L'assessore: «L'integrazione è stata un flop»

Diego Pistacchi

■ Passa la linea del Comune di Genova, il governo accetta la soluzione per l'accoglienza dei migranti minorenni non accompagnati. Una risposta anche al fenomeno delle baby gang e all'esplosione di reati e violenze, commessi in particolar modo nelle grandi città. La proposta punta a evitare che i Comuni vengano lasciati soli ad affrontare flussi e concentrazioni di stranieri (minorenni o solo sedicenti tali) senza controllo, decisi unicamente dalla volontà di questi giovanissimi di scegliere un territorio piuttosto che un altro. Si lavorerà invece

all'apertura di nuovi hub di prima accoglienza, che avranno il primo compito di filtrare gli arrivi, di operare un censimento e di provvedere poi allo smistamento nelle realtà territoriali del terzo settore. Esattamente come proposto dal Comune di Genova. A confermare che questa sarà la direzione seguita dal governo è l'assessore alle Politiche Sociali, Lorenza Rosso, che ha incontrato i rappresentanti del ministero dell'Interno e di Anci: «Sono soddisfatta per l'apertura del Viminale su hub di prima accoglienza, gestiti a livello centrale, con caratteristiche precise di capienza, tempi di permanenza dei mi-

nori ospitati e funzioni di screening sanitario e sociosanitario oltretutto di età». L'idea prospettata dal ministero, spiega l'assessore genovese, «è quella di ragionare a lungo termine su uno scenario che veda gli hub di prima accoglienza con funzioni di distribuzione territoriale nazionale dei minori, lasciando alla competenza dei Comuni esclusivamente la fase di seconda accoglienza per un numero di minori corrispondenti al numero di posti Sai, di cui è stato ipotizzato un ampliamento e un adeguamento della quota pro capite in modo che sia equiparata al rimborso dei posti extra Sai,



L'OSTELLO DEL RIGHI già teatro di scontri con baby migranti

previsto dal ministero dal 2023». In questo modo sarà possibile soprattutto distribuire le quote, evitare pericolose concentrazioni e fare in modo che i Comuni si trovino a gestire numeri adeguati alle loro possibilità. Questo anche perché è assurdo parlare di accoglienza se poi ci si trova di fronte al fallimento della reale integrazione. Che è quello che è accaduto ad esempio a Genova, ma anche a Torino e in altre grandi città del Nord, dove i giovanissimi

diventano ingestibili e incontrollabili, trasformandosi a volte in un vero e proprio serbatoio di reclutamento per la malavita, o comunque in protagonisti diretti di episodi violenti. «I percorsi formativi attuali, come abbiamo visto, molto spesso non rispondono alla reale necessità», conferma l'assessore Rosso. Prenderne atto rinunciando al facile buonismo, per cambiare anche gli stessi percorsi è indispensabile. E sembra essere finalmente anche la linea del governo.

IL BILANCIO DELLA REGIONE LIGURIA

Via l'Irap alle start up dei giovani

Tassa ridotta anche alle famiglie in difficoltà. Zero bollo alle auto green

■ La Regione Liguria nel 2023 andrà ad azzerare l'Irap per tutte le nuove imprese avviate dai giovani fino a 35 anni. Questa misura stimolerà la nascita di start-up in diversi settori quali commercio, ristorazione, artigianato, innovazione, hi-tech e green economy». Lo annuncia il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti illustrando in consiglio regionale la manovra di bilancio. «La nostra manovra di politica fiscale si basa su tre filoni principali - spiega -: agevolazioni sull'Irap per le nuove imprese, esenzione dalla tassa automobilistica per i veicoli a minor impatto ambientale, riduzione della pressione fiscale per le famiglie». «Un mix di azioni con cui aiutare concretamente il nostro tessuto produttivo e sociale, aiutando i giovani liguri a costruire il loro futuro dal punto di vista lavorativo e familiare. - continua -. Già in passato abbiamo varato manovre con agevolazioni sull'Irap, ma mai onnicomprensive come quella che inserire nel nostro nuovo pacchetto fiscale. L'azzeramento dell'Irap per le nuove imprese avviate dai giovani porterà ripercussioni positive su tutto il sistema economico in termini di occu-

pazione nuova e di qualità, incremento del Pil, riduzione della disoccupazione giovanile e, quindi, maggiore attrattività del territorio», prevede Toti. Tra le misure previste dal bilancio regionale anche la riduzione dell'aliquota Irpef alle persone in maggiore difficoltà e che già si trovano nello scaglione di reddito più basso. I dettagli sono ancora in corso di perfezionamento, anche in virtù della contrattazione con i sindacati che dovrebbe concludersi nelle prossime ore. La misura, in ogni caso, rientra nella riduzione della pressione fiscale sulle famiglie, con una dotazione complessiva che, come l'anno scorso, ammonterà a cinque milioni. Confermate anche le riduzioni alle famiglie con due o più figli a carico o con un figlio portatore di disabilità e negli scaglioni di reddito più bassi. Prevista infine l'esenzione del bollo auto per i veicoli meno inquinanti. Di tale esenzione, valida dal 2023 al 2025, beneficeranno i veicoli ibridi ed elettrici immatricolati nel 2023, ma dall'anno prossimo saranno aggiunti ulteriori veicoli.

CELEBRAZIONI A SAN LORENZO E AL CARLO FELICE

Genova festeggia le coppie insieme da cinquant'anni

■ Genova torna a festeggiare le coppie di lungo corso. Ieri si è tenuto «50 anni insieme», l'evento organizzato dal Comune di Genova per festeggiare le coppie genovesi che hanno tagliato il traguardo delle nozze d'oro. Dopo la messa nella Cattedrale di San Lorenzo, celebrata da monsignor Marco Tasca, le 500 coppie, sposate nel 1969 e nel primo semestre del 1970, hanno assistito al concerto «Swinging in the snow» dell'ensemble Simone Molinaro al Teatro Carlo Felice. Ad accogliere le coppie: il sindaco di Genova Marco Bucci, insieme all'assessore ai Servizi Civili Marta Brusoni, il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e il Sovrintendente del Teatro Carlo Felice Claudio Orazi. Al termine del concerto, il taglio della torta nel foyer del teatro. Alle 10.45 è previsto l'arrivo in teatro del sindaco Bucci. L'evento vede potenzialmente coinvolte, in tre appuntamenti, ben 7.000 coppie residenti a Genova, sposate tra il 1969 e il 1972, un autentico record che non trova precedenti nelle passate edizioni. Proprio per accogliere i numeri record, il Comune di Genova ha studiato un evento in grande stile: i prossimi appuntamenti per festeggiare i 50 anni insieme per le coppie unite in matrimonio rispettivamente nel corso del 1970, 1971 e 1972 saranno lunedì 20 febbraio e lunedì 27 marzo. Per non lasciare indietro nessuna coppia, l'amministrazione comunale garantirà ulteriori iniziative anche rivolte ai non più residenti che vogliano festeggiare nella città che li ha visti convolare a nozze: per informazioni è a disposizione la mail dedicata festa50anni@comune.genova.it.

Buone notizie anche per il turismo

segue dalla prima

(...) della Regione Liguria Giovanni Toti - La serata vedrà sul palco uno straordinario mix di giovani artisti affermati e vere e proprie icone della musica italiana, per uno spettacolo capace di coinvolgere tutti, dai ragazzi agli adulti: dopo il grande successo delle notti bianche di questa estate, un nuovo, straordinario evento musicale che andrà ad accendere il Capodanno della Liguria, in una regione che vuole essere sempre più attrattiva per liguri e turisti». «Dopo due anni complessi e dolorosi - prosegue Toti - torniamo a celebrare le feste, che tanto significato hanno

Parata di stelle con il Capodanno Mediaset in piazza De Ferrari

per le famiglie, la socialità e l'economia della nostra regione e del Paese, e torniamo a riunirci in piazza per salutare l'anno nuovo. La serata di San Silvestro con il Capodanno di Canale 5, che andrà in diretta su Mediaset, rappresentano un'importante occasione di visibilità per la Liguria, per mostrare a tutti come il nostro territorio sia una meta perfetta non solo in estate, ma in tutte le stagioni e in particolare per le festività, grazie ai tanti appuntamenti culturali, ai mercatini di Natale che illuminano le città, e alla bellezza dei paesaggi e alle tante possibilità legate all'outdoor». «Sarà un capodanno ricco di musica e divertimento grazie al concerto di Mediaset - aggiunge il sindaco di Genova Marco Bucci - Gli artisti si esibiranno su un palco in una scenografia unica e regaleranno una serata indimenticabile alle migliaia di persone che arriveranno in Piazza De Ferrari da tutta Italia. Grazie agli artisti presenti sarà uno spettacolo che riuscirà a coinvolgere tutte le fasce d'età creando un'atmosfera di festa entusiasmante. Genova è pronta per vivere, dopo anni complicati, un capodanno ricco di entusiasmo e speranza per il futuro».

«Un capodanno di festa e musica è la giusta chiusura di un anno splendido per il turismo ligure - spiega l'assessore al Turismo Augusto Sartori - La diretta su Canale 5 del capodanno in piazza De Ferrari a Genova, è per tutta la Liguria, uno spot straordinario per la prossima stagione». Il concerto del 31 dicembre potrà essere seguito anche su Radio 105, R101, Radio Monte Carlo, Radio Subasio, Radio Norba, Radio Bruno e Radio Piterpan. Sul palco saliranno anche, direttamente dalla scuola di Amici, Angelina, Cricca e Rita che potranno una performance di

canto e ballo. Ed è partita, in onda sulle reti Mediaset e sui canali social di Regione Liguria, la campagna di promozione della Liguria per il periodo natalizio con lo spot, realizzato da Claudio Cabona con la regia di Yuri Dellacasa. Intanto, in Liguria, per gli ultimi giorni dell'anno, sono già state prenotate il 70% delle camere messe a disposizione dalle piattaforme di prenotazione e la percentuale nelle prossime ore è destinata ad aumentare ancora. I numeri da record che il territorio ha fatto registrare nel 2022 si confermano anche per il mese di dicembre.

GIALLO A VENTIMIGLIA

Nonni perdono il bambino e lo ritrovano agonizzante

C'è un bimbo in gravissime condizioni al Gaslini e un mistero fitto ancora da chiarire. C'è l'ipotesi di un misterioso incidente che lo avrebbe coinvolto, ma anche molti punti tutti da chiarire nella ricostruzione finora fatta. Teatro di tutto è stata via Gallardi a Ventimiglia, dove il bimbo di sei anni è stato ritrovato, i condizioni molto gravi. La storia parte dal racconto dei nonni che erano insieme al piccolo e che lo hanno soccorso per primi. Questi ultimi hanno dichiarato di averlo perso di vista e di essere andati a cercarlo, finché non lo hanno trovato riverso sull'asfalto davanti a casa, privo di conoscenza e ferito. Da qui i nonni lo hanno messo in macchina e portato fino in piazza della Costituzione, nel centro cittadino, prima di avvisare i soccorsi. Quando il personale sanitario è arrivato sul posto, ha trovato il bimbo in condizioni critiche, con un trauma a spalla e polso sinistro e un trauma polmonare. È stato intubato e trasferito in elicottero all'ospedale genovese in codice rosso di massima gravità. I nonni hanno dichiarato che il nipote è stato investito da un'auto pirata, ma per comprendere esattamente cosa sia accaduto sono in corso accertamenti da parte del commissariato di polizia. Nella ricostruzione restano molti punti oscuri.

LIGURIA DIGITALE S.p.A.
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Liguria Digitale indice una gara europea a procedura telematica aperta, indetta ai sensi D.lgs. 50/2016 per la fornitura in noleggio di sistemi per l'acquisizione e la stampa di immagini radiologiche digitali e relativo materiale di consumo CIG: 94806174A5. Il massimale a base di gara è pari a € 843.130,00 i.e. di cui € 3.130,00 oneri sicurezza da interferenze. L'Accordo Quadro avrà efficacia massima di 66 mesi. I contratti avranno durata massima di 60 mesi. Scadenza offerte ore 10.00 del 03/02/2023. I sopralluoghi sono condizione obbligatoria per partecipare. Documentazione di gara: www.liguriadigitale.it (centrale di committenza/gara/in corso). La presente procedura è gestita con il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel".
IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI GARA
- DIRETTORE CENTRALE DI COMMITTENZA -
DOTT.SSA CATERINA GAGGERO



*Un mondo di auguri a voi e ai vostri amici a 4 zampe
dalla famiglia Monge.*

MONGE
La famiglia italiana del pet food